

(M2C4-I3.3) PROGETTAZIONE A LIVELLO ESECUTIVO DELLE OPERE DI PROTEZIONE ARGINALE PER IL MANTENIMENTO DELL'ASSETTO AMBIENTALE E IDRAULICO-MORFOLOGICO (SCHEDA 16 LINEA PT) NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO PNRR M2C4 - I3.3 RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU

CUP: B41G21000010006

PROGETTO ESECUTIVO

SCHEDA N° 16 CAORSO (PC) - PROGETTO DIAFRAMMATURE

CODICE ELABORATO PE.0.1.6.ECO.GE.S.C.0.0.1.C

TITOLO DELL'ELABORATO
Schema di contratto

SCALA	COMMESSA	WBS			CODICE			REVISIONE
-	M2C4 I3.3	Fase	Scheda	Opera	Argomento	Tipo elab.	Progressivo	Rev.
		PE	016	ECO	GE	SC	001	C

PROGETTAZIONE

Raggruppamento temporaneo di professionisti

Mandataria



Mandanti



Ing. Andrea Marzi

STUDIO TECNICO
ING. PUCCINELLI
www.puccinelli.webs.com



STAZIONE APPALTANTE

**Agenzia Interregionale
per il Fiume Po**
Strada G. Garibaldi n.75
43121 Parma (PR)

**Responsabile Unico
del Procedimento**
Ing. Mirella Vergnani

Responsabile dell'Integrazione delle Prestazioni Specialistiche

Ing. Andrea Marzi
Ing. Andrea Pettinaroli

Responsabile dell'elaborato

Ing. Federico De Piccoli

C	Maggio 2025	Recepimento rapporto di verifica finale	FC/MS	FDP/AM	AP
B	Maggio 2025	Recepimento rapporto di verifica	FC/MS	FDP/AM	AP
A	12/03/2025	Prima Emissione	MS	AM	AM
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3, sub-investimento 3

CONTRATTO PER L'APPALTO
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU
(M2C4 I.3.3)

**AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI LAVORI RELATIVI ALLA SCHEDA 16 LINEA PT– DEGLI
INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PNRR M2C4 INVESTIMENTO 3.3
“RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –
NEXTGENERATIONEU CON UTILIZZO DI METODI E STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIVA
DIGITALE DELLE COSTRUZIONI**

C.U.P. B41G21000010006 C.I.G. XXXXX

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Strada G. Garibaldi n. 75 - CAP 43121 PARMA (PR)
C.F. 92116650349 - Partita IVA 02297750347

REP. N

ATTI PUBBLICI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – AIPO - PARMA

CONTRATTO D'APPALTO

Tra

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (d'ora in poi "AIPO") di Parma - Codice Fiscale 92116650349

e

XXXXXXXXXXXX (d'ora in poi "Aggiudicataria"), con sede legale in XXXXXXXXXXX, codice fiscale e partita IVA n. XXXXXXXX, per l'affidamento dell'appalto di lavori della SCHEDA XX LINEA X degli interventi previsti dal programma di attuazione del PNRR M2C4 I 3.3 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU con utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.

Classifica appalto: **M2C4 I 3.3. Scheda XX Linea X**

Codice identificativo della gara: C.I.G. **XXXXXXXX**

Codice Unico di Progetto: C.U.P. **B41G21000010006**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque (2025) addì "...." (....) del mese di "....." (.....) in Parma, in una sala dell'AIPO, in Strada Garibaldi n. 75, innanzi a me Dott. XXXXXXXX Ufficiale Rogante competente a ricevere gli Atti in forma pubblica-amministrativa ai sensi della normativa vigente e della Determinazione Direttoriale n. 860 del 12/07/2024, sono comparsi:

- Dott. Ing. Mirella Vergnani, C.F.: VRGMLL71D69G337Y Dirigente della Direzione Transazione Ecologica e Mobilità Dolce dell'AIPO, nata a Parma il 29/04/1971, giusta l'incarico dirigenziale in atti, a tutti gli effetti domiciliato per la carica presso la sede dell'AIPO, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'AIPO;

- Sig. XXXXXX C.F.: XXXXX, nato a XXXXXX il XXXXX, domiciliato per la carica presso XXXXXX, il quale interviene al presente atto nella veste di XXXXXX, nominato con atto Notaio XXXXX, al quale viene conferita procura speciale con rappresentanza del XXXXXX.

I soggetti sopraindicati, nelle predette qualità sottoscrivono il presente contratto come di seguito precisato.

PREMESSO CHE

- AIPO ha la necessità di conferire ad Operatore Economico esterno l'appalto in oggetto;
- AIPO è Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 1 lett. q) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed è, quindi, Stazione Appaltante, ai sensi del comma 1, lett. a) del predetto articolo;
- con Determina n. XXXXX, esecutiva a norma di Legge, è stato dato mandato all'Ufficio Gare e Contratti, di procedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto del presente Contratto, per l'importo a base di gara di € XXXXXXXX (XXXXXXX/XX) comprensivo di oneri della sicurezza e manodopera;
- in esecuzione della predetta Determina n. XXXX, AIPO ha indetto una Procedura XXXX, con il metodo del XXXXX, optando per la riduzione dei termini;
- RICHIAMO ALLA GARA ESPERITA;
- in sede di gara l'Aggiudicatario ha dichiarato di ricorrere ai sensi dell'art. 104 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. all'istituto dell'Avvalimento XXXX, giusta documentazione allegata agli atti di gara e conservata nel fascicolo dell'Ufficio;
- con Determina XXXXXXXX, in esito alle verifiche di legge, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto, nonché è stato assunto il relativo impegno di spesa sul competente capitolo di bilancio;

- l'Aggiudicatario dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dello stesso, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse al fine della formulazione dell'offerta;
- l'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione dell'appalto mediante polizza fidejussoria a titolo di cauzione definitiva XXXXXX;
- RICHIAMO ALLE VERIFICHE;
- qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Aggiudicatario ad AIPO la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Le parti si danno reciprocamente atto che attualmente nessuna di esse ha ragione di credito nei confronti dell'altra a nessun titolo in relazione ai rapporti tra di essi, relativi all'esecuzione del servizio pubblico oggetto del presente Atto e degli atti a questo presupposti.

TUTTO CIO' PREMESSO

costituente parte integrante e sostanziale del Contratto, tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 Oggetto del contratto

Il presente contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori relativi alla SCHEDA XX LINEA X degli interventi previsti dal programma di attuazione del PNRR M2C4 investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU con utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.

L'Appaltatore rappresentato come sopra detto, nella sua qualità di Aggiudicataria dell'appalto dei lavori di cui trattasi, col presente Contratto legalmente e formalmente s'impegna ad eseguire tutte

le opere e provviste, in conformità al presente Contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, (già conosciuti ed accettati) con particolare riferimento al capitolato speciale d'appalto, ivi compresi quelli inerenti alla gestione informativa digitale BIM e il relativo capitolato informativo. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs n. 36/23 e ss.mm.ii. (Codice), il Capitolato Generale per l'Appalto delle Opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 e ss.mm.ii., il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., entrambi limitatamente alle norme ancora vigenti, il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il D.M. n. 49/2018 e ss.mm.ii. L'appalto viene concesso e accettato sotto l'osservanza piena e incondizionata delle norme, patti, condizioni dedotti e risultanti nel loro complesso dalle disposizioni del presente Contratto, dei seguenti elaborati facenti parte del progetto esecutivo: Capitolato Speciale Norme Generali, Capitolato speciale norme Tecniche, Relazione generale Tecnico-illustrativa, Computo Metrico Estimativo, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Planimetrie, stato di fatto e di progetto e ulteriori elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo così come approvato e allegato alla Determinazione Dirigenziale XXXXX, che l'Aggiudicataria dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Il presente Contratto è stipulato a misura, secondo quanto previsto dagli Artt. 28-29 del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 2 Importo contrattuale

L'importo dei lavori oggetto del presente atto contrattuale è di complessivi € XXXXXXXX (euro XXXXXXXX/XX) di cui € XXXXXX (euro XXXXXXXX/XX) per lavori, al netto del ribasso del XXXXXX virgola XXXXXX per cento (XX,XXX %) offerto a cui vengono aggiunti i costi della manodopera per € XXXXXX (euro XXXXXX/XX) e l'importo per oneri di sicurezza pari ad € XXXXXX (euro XXXXXX/XX), il tutto oltre IVA

e le attività di gestione informativa digitale BIM sono comprese nell'importo dei lavori.

Articolo 3 Cauzione a garanzia dell'esatto adempimento

A garanzia degli obblighi assunti con il presente Contratto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'AIPO accetta la cauzione costituita da fidejussione da parte di XXXXXX. La fidejussione di che trattasi è costituita nell'interesse dell'Aggiudicataria ed a favore dell'AIPO fino alla concorrenza della somma di € XXXXXX (XXXXX/XX) corrispondente all'ammontare della cauzione definitiva da prestarsi dall'Appaltatore a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dal medesimo con l'appalto dei lavori oggetto del presente contratto. L'AIPO effettua le verifiche del caso, prende atto che l'importo garantito, le modalità di escussione e tutte le altre pattuizioni contenute nella cauzione di cui al presente articolo sono conformi a quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., al contenuto dello schema tipo 1.2 allegato al D.M. Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123 e s.mm.ii. nonché al contenuto dello schema tipo 1.2 allegato al D.M. Ministero dello Sviluppo Economico del n. 193 del 16/09/2022.

Articolo 4 Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'Aggiudicataria è direttamente responsabile per i danni che si dovessero verificare, sia verso le persone e le cose della Stazione Appaltante che verso terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione e delle attività connesse, obbligandosi a sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità o pretesa.

L'Aggiudicataria è responsabile anche dei danni che dovessero essere causati da tutte le attività del personale di cui lo stesso si avvale a qualunque titolo, ivi incluso il personale di eventuali subappaltatori.

A tal riguardo l'appaltatore ha prestato pertanto le garanzie previste dall'art. 117 comma 10 del

D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dall'art. 42 del CSA, come da polizza CAR trasmessa direttamente al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Mirella Vergnani e in copia semplice agli atti dell'Ufficio Gare e Contratti Centrale.

Articolo 5 Anticipazione, Pagamenti e obblighi di tracciabilità

È prevista la corresponsione all'Aggiudicataria di un'anticipazione, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

I pagamenti dei lavori saranno eseguiti in conformità a quanto prescritto al Capo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi "**CSA**") in base ai prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, mediante accredito sui conti corrente dedicati intestati ai componenti dell'Appaltatore giusta le dichiarazioni allegate, per il tramite del Tesoriere dell'AIPO. Preliminarmente all'emissione del certificato di pagamento dovrà essere acquisito il D.U.R.C. nei confronti dell'Aggiudicataria/A.T.I. e degli eventuali Subappaltatori da parte dell'Amministrazione.

L'Aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'Aggiudicataria assume l'obbligo d'inserire, nei contratti derivati sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., a pena di nullità assoluta. Di tale circostanza l'Aggiudicataria deve dare diretta e puntuale evidenza alla Stazione Appaltante che, ai sensi di legge, verifica l'ottemperanza di siffatto obbligo da parte dell'Aggiudicataria stessa.

L'Aggiudicataria stessa s'impegna a dare immediata comunicazione all'AIPO e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove è ubicato dell'Ufficio dell'AIPO competente per

l'intervento, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (Subappaltatore/Subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Aggiudicataria è tenuta a comunicare all'AIPO ai sensi della legge 136/2010 e ss.mm.ii. eventuali variazioni dei conti correnti dedicati.

Articolo 6 Modalità di pagamento/contabilità

Le modalità di pagamento/contabilità dei lavori sono indicate dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto al Capo 5. Disciplina economica ed avvengono in conformità alle disposizioni vigenti.

Al presente contratto si applica l'istituto delle riserve secondo la disciplina contenuta nel capitolato speciale d'appalto art. 56-57-58 e conforme alla normativa vigente.

Articolo 7 Clausola di revisione dei prezzi

La revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e dell'art. 37 del CSA.

Articolo 8 Tempi, ritardi, penali e premio di accelerazione

I lavori per l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi dovranno essere ultimati in conformità e in aderenza di quanto previsto dall'art. 19 del CSA.

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto ai tempi pattuiti, verranno applicate le penalità previste dall'art. 24 del CSA.

All'Aggiudicatario è riconosciuto un premio di accelerazione per il caso in cui l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato all'art. 19 del CSA. A tale riguardo si rimanda a quanto

previsto dall'art. 20 del CSA.

Articolo 9 Subappalto

I contratti di subappalto devono essere stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo, e riguardo al caso di specie, per le seguenti lavorazioni: Lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OGXX dell'appalto, nella misura massima, avendone l'Aggiudicataria fatto richiesta in sede di offerta. L'Aggiudicataria potrà subappaltare parte dei lavori oggetto del presente appalto, con l'esplicito consenso dell'AIPO che concederà la propria autorizzazione una volta verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Aggiudicataria dovrà trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa medesima

corrisposti ai Subappaltatori e/o Cottimisti, con indicazioni delle ritenute di garanzie effettuate, pena la sospensione dei pagamenti.

Articolo 10 Lavoratori dell'Aggiudicataria e dei Subappaltatori – Obblighi dell'Aggiudicataria

Durante l'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente Contratto, l'Aggiudicataria si obbliga, ai sensi dell'art. 11, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale e territoriale di Lavoro per i Dipendenti in vigore per il settore e nella zona in cui si svolgono i lavori, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in modo prevalente. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicataria anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Aggiudicataria stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, l'Aggiudicataria non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento dei danni.

Durante l'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente Contratto, il Subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto d'appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'aggiudicataria corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'aggiudicataria è

solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Articolo 11 Norme antimafia

L'Aggiudicataria è tenuta all'osservanza scrupolosa delle norme in vigore o che saranno emanate in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza di tipo mafioso.

Articolo 12 Protocollo di Legalità

Forma anche parte integrante del presente atto contrattuale, il Protocollo di legalità stipulato da questa Stazione Appaltante con la Prefettura di Parma in data 11/07/2016, firmato per accettazione dall'Aggiudicataria, anche se non materialmente allegato.

Articolo 13 Collaudo

Si applica la disciplina prevista all'art. 116 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e quanto contenuto nel Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 14 Recesso

Ai sensi dell'art. 123 D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14; nel comma 2 del predetto articolo si prevede che l'esercizio del diritto di

recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture; al comma 3 è indicato l'allegato II.14 che disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

Articolo 15 Risoluzione

Per la eventuale risoluzione del Contratto, trovano applicazione gli articoli 122 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., le specifiche norme di cui al CSA e gli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il Contratto si risolve, altresì, nell'eventualità in cui l'impianto forestale venisse compromesso, nel periodo di durata delle cure colturali, in misura tale da non consentire la prosecuzione delle cure colturali medesime, per cause non imputabili alla Stazione Appaltante e/o all'Appaltatore. In tale caso, inoltre, l'importo residuo delle cure colturali dovrà essere restituito alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla verifica dell'accaduto.

In mancanza di suddetta restituzione nei termini sopradescritti verrà escussa la garanzia.

Il Contratto si risolve, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione da parte della Stazione Appaltante all'Aggiudicataria di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei casi esplicitamente previsti dal presente Contratto o dal CSA

Articolo 16 Clausola risolutiva espressa ai sensi della Legge 136/2010

Il Contratto è risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al Contratto medesimo e ai relativi subcontratti (subappalti e subforniture) siano eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, così come previsto dall'articolo 3 comma 9 bis della L. 136/20.

Articolo 17 Controversie e foro competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 211 e 212 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dal capitolato speciale d'appalto, tutte le controversie che insorgano tra le parti, in relazione all'interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità ed esistenza del presente Contratto o comunque a queste connesse saranno devolute alla giurisdizione ordinaria; Foro esclusivamente competente è quello di Parma oltre al foro di Bologna, sezione specializzata in materia di imprese, quale foro a decidere delle controversie nei casi disciplinati dagli artt. 3 e 4 D.Lgs. 168/2003. È esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

Articolo 18 Adempimenti previsti dalla normativa sul PNRR

Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Aggiudicatario si è impegnato in sede di offerta ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Aggiudicatario che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, deve, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (si precisa che l'inquadramento normativo relativo alla "conclusione contrattuale" fa riferimento al codice civile art. 1326), a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli,

dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. La penale in via sistematica con quanto previsto dall' art. 50 D.L. 77/21 L. 108/21, è applicata come sanzione giornaliera pari allo 0,6 per 1000 dell'importo netto contrattuale. Comporterà inoltre l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Aggiudicatario che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, deve, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (si precisa che l'inquadramento normativo relativo alla "conclusione contrattuale" fa riferimento al codice civile art. 1326), a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La penale in via sistematica con quanto previsto dall' art. 50 D.L. 77/21 L. 108/21, è applicata come sanzione giornaliera pari allo 0,6 per 1000 dell'importo netto contrattuale.

Articolo 19 Indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del "DNSH"

L'Aggiudicatario s'impegna a rispettare quanto prescritto dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 in data 18/2/2021) che stabilisce, con riferimento a tutte le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR), che tutti gli interventi debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (cd. DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L198 in data 22/6/2020) relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili.

Articolo 20 Obblighi dell'Appaltatore derivanti dalla gestione della Modellazione Informativa (BIM)

Entro 15 giorni n.c. dalla sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore consegnerà al Committente il Piano di gestione informativa, in formato non editabile (pdf) ed editabile (doc.).

Il Piano di Gestione informativa dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni del Capitolato Informativo accettato dal Committente.

Sarà onere dell'Appaltatore chiedere al Committente, mediante apposita comunicazione scritta, le eventuali indicazioni che il Capitolato Informativo riserva alla competenza di quest'ultima, necessarie ai fini del completamento del pGI. L'Appaltatore dovrà richiedere dette indicazioni in tempo utile per la consegna del pGI nel termine di cui al precedente capoverso e tenendo conto che è riservato al Committente un periodo di 5 giorni lavorativi n.c. per la risposta. È facoltà del Committente

convocare apposite riunioni con l'Appaltatore per l'esame delle tematiche in questione e fornire nel corso delle stesse le indicazioni di sua competenza.

Il Committente provvede a verificare il pGI entro 5 giorni lavorativi n.c. dalla consegna pervenendo nel medesimo termine alla relativa approvazione.

Il suddetto termine di 5 giorni lavorativi n.c. è sospeso qualora il Committente prescriva integrazioni e/o modifiche al pGI presentato. L'Appaltatore è tenuto ad apportare le modifiche ed integrazioni richieste entro 5 giorni lavorativi n.c. dal ricevimento della richiesta, ovvero nel maggior termine fissato dal Committente. Dalla nuova consegna effettuata dall'Appaltatore, riprende a decorrere il termine per verifica-approvazione del pGI, incremento di ulteriori 5 giorni lavorativi n.c..

Il pGI – come previsto nel Capitolato Informativo- potrà essere aggiornato in corso di esecuzione del contratto, su richiesta del Committente e/o su proposta dell'Appaltatore se condivisa da Committente, in particolare ove, in fase di esecuzione dell'Appalto, emergesse la necessità di acquisire un fabbisogno informativo diverso da quello indicato nel Piano di Gestione Informativa approvato. L'appaltatore, al fine dello svolgimento della procedura approvativa del pGI aggiornato, dovrà evidenziare in modo chiaro ed immediato le modifiche apportate rispetto al precedente pGI approvato.

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni di gestione informativa nel rispetto ed in scrupolosa attuazione delle disposizioni del pGI approvato dal Committente.

Laddove l'inadempienza dell'Appaltatore perdurasse oltre i termini indicati per più di trenta (30) giorni lavorativi n.c., il Committente si riserva, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, di risolvere il contratto.

In caso di discordanze tra Capitolato informativo e pGI, prevalgono le disposizioni del pGI.

Per quanto eventualmente non disciplinato nel pGI, si applicano le disposizioni del Capitolato Informativo posto a base di gara.

Articolo 21 Imposte

Tutte le spese, diritti e tasse del presente contratto, inerenti e conseguenti, con esclusione dell'I.V.A., sono a carico dell'Aggiudicataria. Le parti richiedono la registrazione del presente Contratto a tassa fissa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 634/1972 e s.m.i., integrato dall'articolo 40 del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., trattandosi di operazione soggetta ad I.V.A.

L'Aggiudicataria ha versato, mediante bonifico bancario le spese contrattuali relative al pagamento dell'imposta di bollo forfettaria ed alle spese di registrazione fiscale presso la competente Agenzia delle Entrate.

Articolo 22 Riserve

Per le eventuali riserve, si fa riferimento all'art. 56-57-58 del CSA.

Articolo 23 Ulteriori obblighi

L'Aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'AIPO ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici e amministrativi.

Articolo 24 Riservatezza dei dati personali

L'Aggiudicataria si obbliga a considerare strettamente riservata qualsiasi notizia, documento o informazione relativa all'esecuzione della presente procedura, nonché concernente in modo diretto o indiretto l'organizzazione o l'attività del Committente di cui dovesse venire a conoscenza in occasione dell'esecuzione del presente servizio che non potrà essere comunicato a Terzi, in tutto o in parte, senza autorizzazione scritta dall'AIPO, nella sua qualità di Stazione Appaltante. L'obbligo di

riservatezza riguarda anche le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Aggiudicataria sviluppi o realizzi in esecuzione delle prestazioni contrattuali, fatte salve le informazioni che siano di pubblico dominio. Qualora l'Aggiudicataria non adempia agli obblighi del presente articolo, l'AIPO si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'Art. 1456 c.c., fatta salva la richiesta al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Articolo 25 Trattamento dati personali

L'AIPO, nella sua qualità di Stazione Appaltante e Titolare del Trattamento, si impegna a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della *privacy* prevista dal Regolamento (UE) n. 2016/679. Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari (ex sensibili) ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento stesso. L'AIPO, ai sensi della normativa citata, impronta il trattamento dei dati personali secondo liceità e correttezza nella piena tutela e nel rispetto dei diritti degli interessati. Tutte le operazioni di trattamento dei dati saranno attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali, adottando tutte le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 e ss. del GDPR medesimo e dall'art. 2 septies del D. lgs. 196/03 e ss.mm.

In particolare, in riferimento alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che il Titolare del trattamento è l'AIPO, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, e quest'ultimo ha provveduto a nominare quale Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO) la società Privacypert Lombardia S.r.l., in persona del dott. Massimo Zampetti.

L'Aggiudicataria, in qualità di interessata, potrà far valere i suoi diritti ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento tramite il sito internet dell'AIPO, o tramite una richiesta formale all'indirizzo mail: protocollo@cert.agenziapo.it. Inoltre, è facoltà dell'Interessato presentare una segnalazione o un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali per una eventuale violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 26 Codice di comportamento

L'Appaltatore ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.mm.ii. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web di A.I.Po, per quanto compatibili. La violazione dei predetti obblighi costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'automatica risoluzione del Contratto.

Articolo 27 Dichiarazione anti-pantouflage/ revolving doors

L'Aggiudicataria, ai fini della trasparenza, con la sottoscrizione del presente Contratto attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione committente il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo Aggiudicatario per conto dell'Amministrazione committente.

Articolo 28 Documenti che fanno parte del contratto

Documenti allegati:

1. Offerta tecnica ed economica
2. Garanzia definitiva
3. C/C dedicato
4. Capitolato Speciale d'Appalto Norme generali
5. Capitolato Informativo (Modellazione BIM)
6. Relazione specialistica sulla modellazione informativa

Fanno parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al

medesimo:

- A) Elaborati del Progetto esecutivo;
- B) Computo metrico estimativo;
- C) Piano di sicurezza e di coordinamento;
- D) Piano operativo di sicurezza;
- E) Cronoprogramma;
- F) Relazioni.

Tali elaborati, di cui l'Aggiudicataria dichiara di aver preso visione e accettare, unitamente agli ulteriori documenti di gara (documentazione amministrativa) vengono conservati nella piattaforma telematica in uso presso l'Ente e nel relativo fascicolo.

L'Aggiudicataria dichiara altresì che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dello stesso, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse al fine della formulazione dell'offerta.

CONVENUTO TUTTO QUANTO PRECEDE

Il Dott. Ing. Mirella Vergnani, sempre in rappresentanza dell'AIPO, affida all'Aggiudicataria l'esecuzione dell'appalto in parola e promette e si obbliga di far pagare l'importo dei lavori nei modi e nei termini stabiliti dal CSA, Elenco Prezzi e dal presente Contratto.

Io sottoscritto Dott. XXXXX, Ufficiale Rogante, richiesto, ho redatto quest'atto che da me viene letto -ad eccezione degli allegati la cui lettura viene omessa con espresso consenso delle Parti, confermato e sottoscritto perché conforme alla volontà delle Parti.

PER AIPO

Dott. Ing. Mirella Vergnani

*firmato digitalmente***PER L'AGGIUDICATARIA**

XXXXXX

firmato digitalmente

Le parti, come sopra rappresentate, della cui identità personale io Sostituto Ufficiale Rogante sono certo, hanno, alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto negoziale mediante propria firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, la cui validità ho preventivamente verificato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e facendomi - le stesse parti - espressa richiesta che il detto documento venga conservato in raccolta tra i miei.

In presenza delle parti io Sostituto Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

SOSTITUTO UFFICIALE ROGANTE

XXXXXX

firmato digitalmente

Approvazione specifica delle clausole inique ex art. 1341 c.c.

Le seguenti clausole del presente contratto, che si intendono vessatorie ai sensi dell'art. 1341 c.c., sono oggetto di approvazione specifica da parte del sottoscritto appaltatore:

art. 8 - Tempi, ritardi, penali e premio di accelerazione;

art. 18 - Adempimenti previsti dalla normativa sul PNRR;

art. 19 - Indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del "DNSH";

art. 66 del CSA - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore.

PER AIPO

Dott. Ing. Mirella Vergnani

firmato digitalmente

PER L'AGGIUDICATARIA

XXXXXX

firmato digitalmente